



Direzione per la ricerca e il territorio

Dirigente: Dott. Gaetano Melis



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

BANDO PUBBLICO

SPOKE07

Bando Pubblico per lo sviluppo di Proof of Concept (PoC) da parte di ricercatori volti a promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione energetica

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa - Linea di investimento 1.5 – Creazione e Rafforzamento di “Ecosistemi dell'Innovazione per la Sostenibilità”, costruzione di “Leader Territoriali di R&S”

Ecosistema dell'Innovazione e.INS - Ecosystem of Innovation for Next generation Sardinia (ECS00000038)

Soggetto Esecutore e Spoke Leader: Università degli Studi di Cagliari

CUP F53C22000430001



Indice

1. Oggetto e finalità dell'intervento	3
1.1 Inquadramento generale	3
1.2 Obiettivi specifici del Bando.....	3
2. Riferimenti normativi	4
3. Caratteristiche dei progetti proposti	5
4. Dotazione finanziaria	6
5. Principal Investigator	6
6. Enti ospitanti	7
7. Opportunità offerte dal Bando	8
8. Ambito di intervento	8
9. Struttura della proposta progettuale	9
10. Spese ammissibili	10
11. Presentazione della Domanda di partecipazione	11
11.1 Termini e modalità di presentazione della domanda.....	11
12. Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali	11
12.1 Procedura di valutazione.....	11
12.2 Valutazione dei requisiti formali.....	12
12.3 Valutazione di merito	12
12.3.1 Valutazione tecnico scientifica.....	12
12.3.2 Valutazione del Potenziale di valorizzazione	13
13. Formazione della graduatoria	14
13.1 Graduatoria	14
13.2 Rendicontazione.....	14
14. Avvio e Termine dei Progetti	15
15. Obblighi dei Principal Investigator	15
16. Monitoraggio e controlli	16
17. Cause di revoca	16
18. Proprietà dei Risultati e Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale	16
19. Informativa per la protezione dei dati personali (GDPR)	17
20. Ulteriori disposizioni	17
20.1 Disposizioni finali.....	17
20.2 Responsabilità del Procedimento	17
21. Riferimenti e Allegati	17



1. Oggetto e finalità dell'intervento

1.1 Inquadramento generale

L'Ecosistema dell'Innovazione “*e.INS - Ecosystem of Innovation for Next generation Sardinia*” (codice identificativo ECS00000038) - programma globale per supportare i processi di innovazione e promuoverne la diffusione, facilitare il trasferimento di tecnologie al sistema produttivo, coinvolgere le comunità locali nelle sfide legate ad un'innovazione sostenibile e guidare il territorio verso un'economia realmente basata sulla conoscenza - è stato ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con decreto n. 1056 del 23 giugno 2022, per la realizzazione del relativo Programma di Ricerca e Innovazione, con una dotazione finanziaria pari a euro 119.000.000,00 (centodiciannovemilioni/00), a valere sulla Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 2 “*Dalla ricerca all'impresa*”, Investimento 1.5 “*Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione” costruzione di “Leader Territoriali di R&S”*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di Ricerca e Innovazione “*e.INS - Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia Società Consortile a responsabilità limitata*”, responsabile del lancio, dell'implementazione e della gestione dell'Ecosistema, è costituito da 10 Spokes tematici, operanti nelle seguenti aree: Medicina, Turismo e Beni Culturali, Filiera agroalimentare, Finanza e Credito servizi al territorio e alle imprese, Aerospazio, Energia, Digitale, Mobilità, Beni Ambientali, Biofarmacologia.

In tale contesto, lo Spoke07, denominato “***Low Carbon Technologies for efficient energy system***”, parte del predetto Ecosistema e.INS, si propone di: i) sviluppare soluzioni innovative per la produzione, l'uso e lo stoccaggio dell'energia in grado di supportare il raggiungimento in Sardegna della neutralità climatica entro il 2050; ii) fornire ai sardi gli strumenti per affrontare la transizione energetica e aumentare produttività e competitività grazie all'innovazione e al trasferimento tecnologico nelle PMI e CIP; iii) creare un ecosistema che, partendo dall'alta formazione e dalla ricerca, renda la Sardegna un esempio internazionale per la transizione energetica inclusiva; iv) diffondere l'innovazione nelle PMI e CIP.

L'Università degli Studi di Cagliari (UniCA), in qualità di leader dello Spoke07, è Soggetto Realizzatore del Progetto *e.INS - Ecosystem of Innovation for Next generation Sardinia* e, con il presente Bando intende supportare lo sviluppo di Proof of Concept (PoC) da parte di Ricercatori volti a promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione energetica.

1.2 Obiettivi specifici del Bando

Lo Spoke 07 propone il presente bando pubblico con l'obiettivo di:

- Valorizzare i risultati scientifici conseguiti dal mondo della ricerca e favorire il loro trasferimento al mercato;
- Agevolare la realizzazione di progetti di Proof of Concept, ovvero progetti volti a verificare, consolidare e implementare il potenziale innovativo di risultati provenienti da precedenti attività di ricerca;
- Supportare i giovani ricercatori, nell'ambito del sistema della ricerca regionale, a condurre progetti di ricerca focalizzati allo sviluppo di soluzioni, servizi, metodologie o processi innovativi.

Nello specifico l'obiettivo principale del Bando è quello di supportare i ricercatori nella realizzazione di progetti volti allo sviluppo di Proof of Concept (PoC) in linea con gli obiettivi previsti dallo Spoke07, quali:

- Favorire l'integrazione di fonti rinnovabili e l'adozione di tecnologie green nei sistemi energetici esistenti da parte del sistema imprenditoriale sardo;
- Incoraggiare la produzione di idrogeno verde, sostenendo soluzioni innovative proposte da PMI



- con lo scopo di rendere la tecnologia più efficiente, economica e scalabile;
- Stimolare l'innovazione negli strumenti per lo stoccaggio energetico, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dell'energia e aumentare la resilienza delle reti elettriche;
 - Sostenere l'istituzione e il potenziamento di comunità energetiche, promuovendo modelli di consumo e produzione energetica collaborativi e partecipativi;
 - Promuovere lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni avanzate per l'efficienza energetica da parte delle PMI sarde.

L'avviso si rivolge ai Ricercatori presenti sul territorio della Regione Sardegna.

2. Riferimenti normativi

Il presente Bando pubblico è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 2 “*Dalla ricerca all’impresa*”, Investimento 1.5 “*Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione” costruzione di “Leader Territoriali di R&S”*” del PNRR, che mira alla creazione e promozione dell’innovazione e della sostenibilità per un’area/un territorio di riferimento;
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;
- L’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto Direttoriale del 23 giugno 2022, prot. MUR n. 1056, attraverso il quale è stato ammesso a finanziamento l’Ecosistema dell’Innovazione “*e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation*”



Sardinia” ambito di intervento “2. *Humanistic culture, creativity, social transformations, society of inclusion*”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000038, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “e.INS *Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia*”;

- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, (GU C 202 del 7.6.2016, pag. 47);
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - “Do No Significant Harm”);

3. Caratteristiche dei progetti proposti

L'iniziativa è volta a finanziare progetti con TRL di partenza almeno pari a due (2) e ne prevedano un significativo avanzamento nell'ambito della realizzazione del progetto PoC proposto.

Oltre al requisito sopra indicato, le proposte progettuali devono:

- Essere funzionali ed orientate allo sviluppo di una innovazione/tecnologia per cui sia già stata individuata e descritta almeno una potenziale applicazione di mercato.
- Essere strutturate secondo le indicazioni del Bando.
- Prevedere una durata del progetto di massimo sei (6) mesi.
- Essere basate su precedenti attività di ricerca cui il Principal Investigator possa documentare di aver contribuito in quanto autore o coautore di almeno un articolo scientifico in una rivista peer-reviewed o in quanto detenga e/o abbia presentato domanda di almeno un brevetto (in qualità di inventore o titolare), sulle specifiche tematiche della Proposta Progettuale presentata.
- Dimostrare la coerenza e la rilevanza del progetto e dei risultati attesi rispetto alle tematiche di ricerca dello Spoke 07.
- Essere conformi alle disposizioni nazionali ed europee di riferimento, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili.
- Essere conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
- Essere realizzate e testate mediante il supporto di Startup, PMI innovative e/o Spin-off Universitari (facoltativo).

Non sono ammissibili Proposte progettuali:

- Basate su brevetti i cui titolari siano imprese, imprenditori o che siano già oggetto di sfruttamento da parte di una impresa.
- Basate su risultati di ricerche pregresse che siano già stati oggetto di azioni di trasferimento tecnologico che coinvolgano soggetti privati (licensing, cessione, spin-off o startup, etc.).
- Il cui oggetto scaturisca da un precedente progetto di ricerca svolto in collaborazione con imprese private che possono vantare la titolarità dei risultati. Attività connesse ai combustibili



fossili, compreso l'uso a valle.

- Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.
- Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.
- Attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

4. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili ammontano a 900.000,00 €.

I contributi oggetto del presente bando non costituiscono aiuti di stato, ai sensi dell'art. 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quanto trattasi di finanziamenti pubblici di attività non economiche svolte da Organismi di Ricerca pubblici in maniera indipendente¹.

In coerenza con il vincolo Digital, le risorse finanziarie allocate sono finalizzate a sostenere per non meno del 40% la transizione digitale, nel rispetto del principio e degli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.

5. Principal Investigator

Le proposte progettuali dovranno essere presentate da una persona fisica (il Principal Investigator, PI) congiuntamente ad un Dipartimento o altra Struttura dell'Università degli Studi di Cagliari, presso cui si prevede di svolgere le attività progettuali.

Il Principal Investigator al momento della presentazione della domanda deve possedere i requisiti di ammissibilità riportati di seguito.

- Essere in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica (3+2) o Vecchio Ordinamento o, in caso di studi compiuti all'estero, di titolo di studio a questi equiparato.
- Essere specializzati in una o più delle seguenti aree di studio:
 - Ingegneria;
 - Scienze Ambientali;
 - Chimica;
 - Fisica;
 - Economia;
 - Elettronica;
 - Telecomunicazioni;
 - Informatica;

¹ "Misure che non costituiscono aiuti di Stato: misure riferite ai casi in cui le attività dell'organismo o dell'infrastruttura di ricerca sono quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea riportata nella comunicazione 2014/C 198/01 della commissione tale è il caso laddove l'attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità"
COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (2014/C 198/01).



- Matematica e Statistica;
- Altre aree di studio in linea con le attività di sperimentazione previste dal bando.
- Essere in possesso della dichiarazione di accoglienza con la quale l'Università di Cagliari:
 - consente la realizzazione del progetto presso la propria sede/struttura fornendo l'accesso alle infrastrutture e alla dotazione strumentale dell'ente e garantendo il supporto logistico e amministrativo funzionale allo svolgimento del Progetto;

oppure

- accoglie il Principal Investigator, nel caso non sia già affiliato all'ente, garantendo una copertura contrattuale per tutta la durata del Progetto secondo le forme previste dal proprio ordinamento, coerente con i criteri di ammissibilità e tempistiche esecutive descritte nel presente Bando e con le risorse previste nel budget del progetto;

oppure

- accoglie il Principal Investigator, già affiliato e contrattualizzato con altro Organismo di Ricerca con sede operativa nella Regione Sardegna, che autorizza lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari;

- .
- Svolgere o aver svolto attività di ricerca a qualsiasi titolo e abbia maturato una documentabile esperienza di ricerca presso enti di ricerca pubblici o privati sulle tematiche della proposta progettuale presentata².
- Non essere imprenditore e/o socio con cariche sociali, ad eccezione di spin off dell'Università degli Studi di Cagliari o di altri Organismi di Ricerca.
- Essere in possesso dei diritti civili.

I suddetti soggetti per essere ammessi al presente Bando dovranno:

- Presentare una Proposta Progettuale in linea con le caratteristiche definite al successivo Art. 9 – Struttura della Proposta Progettuale;
- Allegare la Manifestazione di Interesse dell'Università degli Studi di Cagliari attestante l'impegno dell'Ateneo a consentire lo svolgimento del progetto presso la propria struttura.

Non sono ammissibili i soggetti che operano come massa critica (personale assunto a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipologia b) e Ricercatori a tempo determinato tenure track (RTT)) nell'ambito delle organizzazioni partecipanti al progetto finanziate nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa - Linea di investimento 1.5 – Creazione e Rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione per la Sostenibilità", costruzione di "Leader Territoriali di R&S" e INS - Ecosystem of Innovation for Next generation Sardinia.

6. Enti ospitanti

In considerazione delle regole previste per la rendicontazione delle spese dalle linee guida del MUR possono essere Enti Ospitanti esclusivamente i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Cagliari o un'altra Struttura dello stesso Ateneo, che con la sottoscrizione dell'apposita Manifestazione di Interesse, secondo la

² A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono presentare domanda di partecipazione i ricercatori (a tempo determinato o indeterminato), i professori (associati o ordinari), i dottorandi di ricerca e gli specializzandi, i dottori di ricerca e gli specialisti o qualsiasi altra figura (co.co.co., borsisti di ricerca ecc.) che dimostri di aver svolto attività di ricerca presso una struttura di ricerca pubblica o privata.



modulistica allegata (Allegato n.2) si impegnano a:

- Consentire la realizzazione del progetto proposto dal ricercatore presso la propria sede/struttura ubicata all'interno del territorio sardo, fornendo l'accesso alle infrastrutture e alla dotazione strumentale dell'ente e garantendo il supporto logistico e amministrativo funzionale allo svolgimento del Progetto;
- Accogliere il Principal Investigator, nel caso non sia già afferente affiliato all'ente, e garantirgli una copertura contrattuale per tutta la durata del Progetto secondo le forme previste dal proprio ordinamento, coerente con i criteri di ammissibilità e tempistiche esecutive descritte nel presente Bando e con le risorse previste nel budget del progetto.
- Accogliere il Principal Investigator, già affiliato e contrattualizzato con altro Organismo di Ricerca con sede operativa nella Regione Sardegna, che autorizza lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari.

7. Opportunità offerte dal Bando

L'Avviso sostiene i progetti ammessi attraverso un contributo finanziario del Progetto di Proof of Concept (Progetto PoC);

I progetti selezionati beneficeranno di un contributo di importo massimo pari a 100.000 euro a copertura del 100% dei costi sostenuti.

Le spese ammissibili a finanziamento per l'attuazione dei progetti sono descritte nel dettaglio nel successivo Art. 10 – Spese ammissibili e comprendono:

1. Spese per il personale;
2. Costi per strumentazione, attrezzature acquisizione di software e licenze;
3. Costi per prestazioni di terzi;
4. Altri costi diretti connessi con le attività del progetto;
5. Spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto.

I contributi concessi ai sensi del presente Bando sono cumulabili con altre forme di finanziamento nel rispetto delle normative di volta in volta applicabili e comunque a condizione che queste ultime non coprano le stesse voci di costo previste nel progetto.

8. Ambito di intervento

Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali in linea con le tematiche di ricerca dello Spoke 07:

- **Adozione di fonti rinnovabili e tecnologie green** con riferimento alle seguenti aree di applicazione:
 - Tecniche e strumenti per l'integrazione delle fonti di energia rinnovabile (RES);
 - Nuovi materiali, Materiali Avanzati e tecnologie per il fotovoltaico e il vento;
 - Produzione di energia dal mare e dall'energia geotermica.
- **Produzione idrogeno verde** con riferimento alle seguenti aree di applicazione:
 - Sistemi per la produzione di idrogeno verde;
 - Produzione di metano verde utilizzando H₂ prodotto da RES e cattura di CO₂ atmosferica.
- **Strumenti per lo Stoccaggio energetico** con riferimento alle seguenti aree di applicazione:
 - Sistemi di stoccaggio elettrochimico, ibrido, termico e meccanico;
 - CCUS;



- Tecnologie a Supporto del Parco Idroelettrico.
- **Promozione di comunità energetiche** con riferimento alle seguenti aree di applicazione:
 - Promozione delle comunità energetiche e mercati virtuali P2P, anche mediante AI & web3.0 Tech;
 - Digitalizzazione e servizi di flessibilità nelle comunità energetiche;
 - Monitoraggio intelligente e gestione dei sistemi energetici multi-vettore (Anche tramite AI, Sensor, Device & IoT).
- **Soluzioni per l'efficienza energetica** con riferimento alle seguenti aree di applicazione:
 - Tecnologie per l'efficienza energetica negli edifici (AI, IoT, Digital Twin, Smart Home & Building);
 - Tecnologie per l'efficienza energetica nelle industrie (AI, IoT & Smart factory);
 - Elettificazione degli usi finali dell'energia, l'efficienza energetica e utilizzo dei materiali rinnovabili e sostenibili nelle produzioni industriali;
 - Elettificazione dei settori difficili da decarbonizzare;
 -
- **Modelli e attività che supportino la creazione e il testing di PoC e soluzioni innovative** con riferimento alle seguenti aree di applicazione:
 - Modelli basati sulla partecipazione e sulla creazione di ecosistemi per creare un ecosistema per la transizione energetica inclusiva;
 - Modelli e attività che supportino la creazione e il testing di PoC e soluzioni innovative;
 - Business model innovativi per stimolare la domanda di energia, l'implementazione di politiche volte alla trasformazione del consumo energetico.

9. Struttura della proposta progettuale

La Proposta Progettuale dovrà essere strutturata secondo lo schema fornito dall'Università degli Studi di Cagliari (Allegato n.3 – Proposta Progettuale) e comprendere:

- il Progetto di Proof of Concept (Progetto PoC): descrizione delle attività di ricerca tecnico scientifica necessarie e funzionali all'innalzamento del TRL della proposta.

Il Progetto di Proof of Concept dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Il profilo dettagliato del Principal Investigator e la descrizione delle proprie competenze sulle tematiche del progetto, inclusi tutti gli elementi di valutazione.
2. Descrizione dei profili professionali che andranno a costituire il Team di Progetto e le relative competenze funzionali allo svolgimento delle attività del progetto.
3. Una relazione dettagliata dei risultati di ricerca già conseguiti sui quali si intende realizzare il Progetto PoC. La relazione dovrà richiamare i contenuti del progetto originario e specificare la fonte dell'eventuale finanziamento della suddetta ricerca. Dovrà inoltre fornire elementi sulla titolarità dei risultati e sulla libertà del proponente di utilizzarli liberamente, anche al fine di poter definire gli accordi tra Principal Investigator ed Ente ospitante in merito alla proprietà intellettuale dei risultati del PoC. In merito a questo ultimo aspetto, la proposta dovrà specificare:
 - a. Diritti di accesso e utilizzo dei risultati (Freedom to operate) e le modalità di protezione e sfruttamento di tali risultati.
 - b. L'eventuale know-how preesistente all'inizio delle attività del progetto (Background) e da esse indipendente (Sideground) che il Principal Investigator e l'Ente Ospitante intendono includere o escludere dall'accesso.



- c. Le misure di protezione dei risultati realizzati congiuntamente e la regolamentazione delle modalità di sfruttamento e valorizzazione degli stessi ed eventualmente la loro pubblicazione e disseminazione in linea con la normativa vigente e i regolamenti interni dell'Ente Ospitante.
 - d. Gli elementi di originalità e innovatività facendo approfondito riferimento alle verifiche già effettuate rispetto allo stato dell'arte internazionale.
4. La descrizione delle attività di ricerca che si intende realizzare che evidenzi in particolare l'avanzamento dello stadio di sviluppo dei risultati sulla scala TRI che si prevede di raggiungere al termine del progetto.
5. Il piano operativo dettagliato delle attività necessarie per la realizzazione del Progetto e delle relative tempistiche strutturato con le seguenti informazioni:
 - a. Descrizione degli obiettivi operativi e dei risultati attesi dal Progetto.
 - b. Fasi per la realizzazione del Progetto organizzate in Workpackage, Milestone e tempo necessario per svolgere le attività previste (Diagramma di Gantt), con chiara descrizione del testing previsto degli obiettivi e i risultati, intermedi e finali e relativi indicatori di risultato (anche numerici laddove possibile).
6. Il Piano dei costi articolato per Workpackage e per voci di costo.

10. Spese ammissibili

I costi del Progetto devono rientrare nelle seguenti tipologie di spesa:

1. Spese per il personale: sono ammesse le spese relative a personale incardinato nell'Università degli Studi di Cagliari, direttamente impegnato nelle attività di progetto .. Il personale dovrà operare presso la sede/le sedi in cui viene realizzato il progetto e può essere rendicontato nella misura in cui è impiegato nello stesso, coerentemente con il profilo ricoperto. **Non è possibile rendicontare sul Progetto personale afferente ad altri Enti diversi dall'Università degli Studi di Cagliari in quanto ogni progetto e le relative spese (comprese quelle di personale) devono afferire soltanto all'Ente che "ospita" il Progetto.** È, tuttavia, possibile attivare dei servizi di consulenza esterni che potranno essere rendicontati come "spese per prestazioni di terzi". È possibile includere nel Team di progetto personale che svolge attività di ricerca o tecnica afferente a diversi Dipartimenti o Strutture dell'Università degli Studi di Cagliari. Il personale può essere rendicontato solo se contrattualizzato e operativo presso l'Università di Cagliari. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. Non sono ammissibili spese di personale il cui costo grava sul budget del progetto E.INS e su altri progetti soggetti a rendicontazione al fine di impedire il "doppio finanziamento".
2. Costi per strumentazione, attrezzature e software: sono ammissibili i costi per piccola strumentazione, attrezzature e software di nuova acquisizione, anche quelli che si configurano come parti o componenti essenziali di un prototipo. Gli strumenti, le attrezzature e i software, diversi da parti o componenti essenziali di un prototipo, che hanno un ciclo di vita superiore alla durata del progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature per le caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile scientifico dell'utilità esclusiva nel progetto.
3. Costi per servizi di consulenza specialistica: contratti di lavoro autonomo, servizi per attività funzionali al progetto forniti da soggetti pubblici o privati. Nello specifico, il bando prevede la possibilità di realizzare i progetti con il supporto di Startup, PMI innovative e/o Spin-off Universitari, inclusa l'attività di testing delle soluzioni realizzate con le stesse imprese.
4. Costi dei materiali di consumo, forniture e prodotti analoghi.



5. Altre tipologie di spesa connesse con le attività di ricerca quali eventuale costo del Principal Investigator, borse di ricerca, missioni per attività di divulgazione e ricerca sul campo, organizzazione eventi di divulgazione (con esclusione delle spese di catering).
6. Spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto: tali spese sono determinate con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% del totale dei costi del personale.

11. Presentazione della Domanda di partecipazione

11.1 Termini e modalità di presentazione della domanda

La Domanda di Partecipazione, redatta utilizzando la modulistica allegata, dovrà essere trasmessa dal Principal Investigator a mezzo posta elettronica (posta ordinaria o pec) all'indirizzo e-mail dell'Università degli Studi di Cagliari: eins.spoke7@unica.it, riportando in oggetto “**Domanda di partecipazione – PoC E.INS Spoke 7**”.

La domanda potrà essere inviata a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso **fino alle ore 13.00 del giorno 4 aprile 2025**.

La Domanda di partecipazione dovrà includere:

1. Allegato n.1 - Modulo di Domanda, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata digitalmente dal Principal Investigator.
2. Allegato n.2 - Manifestazione di Interesse dell'Ente Ospitante, firmata digitalmente dal Responsabile del Dipartimento o di altra Struttura dell'Università degli Studi di Cagliari che ospiterà il progetto.
3. Allegato n. 3 - Proposta Progettuale, firmata digitalmente dal Principal Investigator e del Responsabile del Dipartimento o di altra Struttura dell'Università degli Studi di Cagliari che ospiterà il progetto.
4. Curriculum Vitae del Principal Investigator, firmato digitalmente.

Per la firma digitale è ammesso qualsiasi formato che abbia valore legale.

Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente paragrafo sono considerate inammissibili.

12. Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali

12.1 Procedura di valutazione

Entro il termine per la presentazione delle candidature, l'Università degli Studi di Cagliari (UniCa) nomina una Commissione di Valutazione indipendente (di seguito, semplicemente denominata “Commissione”) che avrà il compito di valutare, selezionare e premiare i progetti ritenuti idonei. La Commissione è composta da esperti di comprovata competenza nei campi dell'innovazione, della comunicazione dell'innovazione, della gestione amministrativa e dei servizi, nonché delle tecnologie digitali. Dal giorno successivo alla chiusura del bando, la Commissione procederà all'analisi di tutti i progetti candidati e selezionerà i progetti che riceveranno l'agevolazione.

Nello specifico, la procedura di valutazione delle proposte sarà del tipo valutativa a graduatoria ed è articolata in due fasi consecutive:

- Valutazione dei requisiti formali di ricevibilità e ammissibilità formale;
- Valutazione di merito, a sua volta articolata in due sottofasi:
 - Valutazione tecnico-scientifica;
 - Valutazione del Potenziale di valorizzazione e Premialità.



12.2 Valutazione dei requisiti formali

Entro 15 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione, la Commissione effettua il controllo sulla regolarità formale della documentazione presentata dai candidati. L'amministrazione può richiedere eventuali documenti mancanti o integrazioni sulla documentazione non conforme alle richieste. La documentazione integrativa deve essere presentata entro 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta. In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine sarà assegnato un ulteriore termine di 5 giorni naturali e consecutivi per effettuare la regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione entro tale secondo termine, la domanda sarà considerata inammissibile.

Nello specifico, saranno oggetto di valutazione formale:

- **Ricevibilità della domanda** – le verifiche verteranno sul rispetto delle modalità e della tempistica prevista per la presentazione della domanda e dei relativi allegati nonché della completezza degli stessi. Sono condizione obbligatoria della domanda a pena di irricevibilità:
 - A- Utilizzo della modulistica prevista scaricabile dal sito internet dell'Università degli Studi di Cagliari (UniCa);
 - B- Presenza degli allegati obbligatori previsti;
 - C- Trasmissione nei termini previsti dall'Avviso;
- **Verifica di ammissibilità** - la verifica verterà sui:
 - A- Requisiti soggettivi previsti dall'art 5 – Principal Investigator
 - B- Ambiti di intervento dall'art 8 – Ambito di intervento
 - C- Coerenza delle proposte rispetto ai requisiti previsti dal Bando.

Le proposte che abbiano positivamente superato la presente Fase di verifica accederanno alla successiva Fase di Valutazione di merito.

Per le domande che avranno ricevuto esito negativo saranno comunicate le motivazioni su cui si fonda l'esito istruttorio.

12.3 Valutazione di merito

Entro i successivi 30 giorni dalla conclusione della Fase di Valutazione dei requisiti formali, le proposte che abbiano positivamente superato la fase di verifica dei requisiti formali saranno sottoposte alla Fase di Valutazione di merito che verrà espletata secondo le fasi e modalità di seguito descritte:

Fasi valutazione	Range di punteggio attribuibile	Incaricato della valutazione
1) Valutazione tecnico-scientifica	Min. 30 – Max. 50 punti	Commissione tecnico scientifica
2) Valutazione del Potenziale di valorizzazione	Min. 20 – Max. 35 punti	Commissione tecnico scientifica

12.3.1 Valutazione tecnico scientifica

I progetti saranno valutati attraverso la formulazione di un giudizio scritto e l'attribuzione di un punteggio in merito a:

- A. **Principal Investigator** (massimo 10 punti):



- i. **Qualificazione scientifica**, titoli (master, dottorati, specializzazioni) ed esperienze di ricerca e ruolo del Principal Investigator nel progetto dai cui risultati origina la proposta e grado di indipendenza scientifica del Principal Investigator in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto presentato, Università degli Studi di Cagliari (UniCa) - “*Bando Pubblico per lo sviluppo di Proof of Concept (PoC) volti a promuovere l’innovazione tecnologica e la transizione energetica*” valutata in termini di qualità della produzione scientifica (numero pubblicazioni, citazioni, impact factor riviste) come primo autore, di brevetti (come inventore), di esperienze e collaborazioni con altri gruppi di ricerca, coordinamento di gruppi di ricerca, progetti e/o laboratori, premi e riconoscimenti (massimo 10 punti).

B. Progetto di Proof of Concept (massimo 40 punti):

- i. Portata scientifica dei risultati già conseguiti nel progetto da cui origina la proposta progettuale (massimo 8 punti);
- ii. Presenza di un brevetto o domanda di brevetto, nel quale il Principal Investigator risulti inventore e/o titolare, in corso di validità all’atto della domanda e attinente alle tematiche della proposta (max 5 punti);
- iii. Presenza di finanziamenti del progetto di origine con fondi regionali, nazionali o europei (massimo 2 punti);
- iv. Qualità del Progetto proposto in termini di originalità e innovazione, fattibilità tecnica in relazione allo stadio di sviluppo (minimo TRL 2-3) (massimo 15 punti);
- v. Dotazione tecnologica e competenze dell’Ente Ospitante sulla tematica oggetto della proposta (massimo 3 punti);
- vi. Struttura del Progetto, coerenza, congruità, efficienza ed efficacia degli obiettivi, (massimo 5 punti);
- vii. Struttura e congruità del piano dei costi (massimo 2 punti).

12.3.2 Valutazione del Potenziale di valorizzazione

La valutazione del potenziale di Valorizzazione dei risultati verterà sugli aspetti del progetto e sulle attitudini del Principal Investigator che conferiscono alla proposta una maggiore probabilità di affacciarsi al mercato. I progetti saranno valutati attraverso l’attribuzione di un punteggio in merito ai criteri di seguito indicati:

C. Ipotesi di Valorizzazione dei Risultati (massimo 35 punti):

- i. Potenziale applicativo e di mercato della tecnologia proposta (massimo 10 punti), valutato in termini di:
 - identificazione dei bisogni a cui la tecnologia proposta mira a rispondere;
 - dimensione del mercato di riferimento;
 - proposta di valore, potenziale vantaggio competitivo rispetto ai competitor;
- ii. Stadio di sviluppo dei risultati di partenza e avanzamento sulla scala TRL previsto e che si intende raggiungere con il Progetto (massimo 10 punti);
- iii. Ipotesi di protezione della proprietà intellettuale e di valorizzazione dei risultati (massimo 5 punti);
- iv. Capacità di attrarre potenziali investitori o enti/aziende interessati a collaborare sul progetto e/o allo sfruttamento della tecnologia (massimo 5 punti);
- v. Impatto dei risultati del Progetto sul territorio regionale e capacità dei risultati previsti di incidere positivamente e contribuire alla risoluzione di importanti problematiche locali (massimo 3 punti);



- vi. Sostenibilità ambientale e valenza sociale della proposta (massimo 2 punti).

Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 50/85, secondo l'ordine della graduatoria derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per il Bando Pubblico.

Si precisa che a parità di punteggio sarà preferita:

- la proposta che abbia ottenuto un punteggio maggiore relativamente ai criteri “*Valutazione del Potenziale di Valorizzazione dei Risultati*”;
- in caso di ulteriore parità di punteggio sarà preferita la proposta presentata dal Principal Investigator di minore età;
- in caso di ulteriore parità, sarà data precedenza alle proposte presentate da un Principal Investigator di sesso femminile.

Ciò per garantire quanto indicato dall'art. 47 comma 5 lett. c) del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

13. Formazione della graduatoria

13.1 Graduatoria

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria di merito, con l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento, che potrà essere diverso da quello richiesto se giudicato non congruo. Le proposte giudicate ammissibili saranno finanziate, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Sarà data comunicazione della graduatoria finale nella pagina del sito dell'Università degli Studi di Cagliari e a mezzo e-mail al Principal Investigator.

Qualora le risorse disponibili per il progetto agevolabile che occupa l'ultima posizione utile in graduatoria non fossero sufficienti a coprire l'intero importo di finanziamento richiesto, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità, rimanendo comunque per il Principal Investigator, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare l'intero Progetto.

Eventuali incrementi della dotazione finanziaria o eventuali economie derivanti da inutilizzo di risorse potranno essere utilizzate per la copertura dei PoC, ritenuti ammissibili e non ammessi a contributo per carenza di risorse, fino ad eventuale esaurimento delle risorse.

Il Principal Investigator avrà la possibilità di accettare o rifiutare il budget proposto.

Il Principal Investigator dovrà accettare il finanziamento entro 5 giorni dalla comunicazione.

- **Assegnazione finanziamento** Le risorse, disponibili nel budget della Direzione per la Ricerca e il Territorio saranno gestite nel rispetto delle regole definite dal presente avviso, dai Regolamenti di Ateneo in materia e dalle normative nazionali, congiuntamente al Dipartimento o alla Struttura che si è resa disponibile ad ospitare il progetto, in funzione della tipologia di spesa.

13.2 Rendicontazione

I documenti giustificativi di spesa e, in generale, tutti gli atti amministrativo-contabili, devono recare in modo indelebile la dicitura “Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU” e nei documenti giustificativi di pagamento dovrà essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG), laddove previsto dalla normativa applicabile.



La rendicontazione sarà effettuata dal Dipartimento o altra Struttura ospitante alla Direzione per la ricerca e il territorio. La rendicontazione finale, comprendente la relazione finale (sottoscritta dal Principal Investigator), dovrà essere trasmessa entro il termine di 30 giorni dalla data stabilita per il completamento delle attività ammesse a finanziamento.

14. Avvio e Termine dei Progetti

I Progetti si intendono avviati a partire dalla data indicata nella comunicazione prevista nel precedente punto 13.1. I progetti dovranno concludersi entro 6 mesi dall'avvio.)

. Il Principal Investigator dovrà comunicare tempestivamente eventuali richieste di variazioni non sostanziali del Progetto.

È data facoltà al Principal Investigator di modificare il Piano dei Costi approvato, previa autorizzazione da parte dell'Università degli Studi di Cagliari (UniCa) (eventualmente anche tramite consultazione delle commissioni di valutazione) e a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità mediante relazione sottoscritta dal Principal Investigator.

Sono ammesse d'ufficio (previa comunicazione via posta elettronica) variazioni inferiori al 5% per ogni singola categoria di costo.

Non saranno in alcun caso accettate modifiche che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione.

15. Obblighi dei Principal Investigator

I Principal Investigator dovranno farsi carico della responsabilità di tutti gli aspetti tecnico-scientifici e gestionali del progetto e ottemperare ai seguenti obblighi:

1. Utilizzare le infrastrutture, dotazioni strumentali e risorse messe a disposizione dall'Ente Ospitante per l'esecuzione del Progetto, secondo i regolamenti e le modalità disposti dallo stesso Ente Ospitante;
2. Dirigere tutte le attività di Ricerca e sviluppo previste nella Proposta Progettuale approvata;
3. Realizzare il progetto nel rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e coerentemente con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale come previsto dall'Allegato n. 4 - DNSH
4. Coordinare il Team di Progetto al fine di rispettare il programma previsto nella Proposta Progettuale approvata;
5. Predisporre tramite la modulistica messa a disposizione dallo Spoke 07 la relazione scientifica intermedia (ex Art.16 del presente bando) sullo stato di avanzamento del progetto e motivare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi originari;
6. Predisporre tramite la modulistica messa a disposizione dallo Spoke 07 entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto una relazione scientifica finale (ex Art. 16 del presente bando) di tutte le attività svolte durante il progetto;
7. Ultimare le attività entro i termini previsti dalla convenzione;
8. Indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui vengono presentati la proposta progettuale e i suoi risultati, nonché in tutte le pubblicazioni scientifiche, promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato finanziato con fondi PNRR dell'Ecosistema dell'Innovazione e.INS;
9. Rispettare i principi PNRR elencati all'interno dell'Allegato n.5 – Rispetto Principi PNRR.



Il mancato rispetto degli obblighi previsti a carico del Principal Investigator nel presente Bando comporterà l'archiviazione automatica della pratica e la decadenza dei benefici accordati.

16. Monitoraggio e controlli

Ai fini di consentire il monitoraggio in itinere dei Progetti dovranno essere inoltrati dal Principal Investigator i report scientifici con le seguenti tempistiche:

- Entro 3 mesi dall'avvio dei progetti: report intermedio sulle attività realizzate e risultati intermedi raggiunti;
- Entro 30 giorni dalla conclusione dei progetti: report finale, sulle attività realizzate e risultati raggiunti complessivamente durante tutto il periodo di progetto, da presentare contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo.

. Il report finale dovrà includere un'analisi dettagliata in merito alle tematiche sviluppate, ai risultati conseguiti e motivare eventuali scostamenti, oltre alla descrizione del livello di sviluppo raggiunto con riferimento alla scala di TRL.

17. Cause di revoca

Il finanziamento può essere revocato, in tutto o in parte:

- a. Nel caso di rinuncia del Principal Investigator;
- b. In caso di mancato rispetto degli obblighi in capo al Principal Investigator;
- c. In caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Bando;
- d. In caso di accertamento della violazione dei principi generali del "Non arrecare un danno significativo" (DNSH);
- e. In caso di perdita dei requisiti soggettivi;
- f. Nel caso di finanziamento concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatti o reticenti;
- g. Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del Principal Investigator rispetto agli obblighi previsti nel presente Bando e/o nel provvedimento di concessione del finanziamento.

In caso di revoca parziale, l'Università degli Studi di Cagliari dispone la valutazione, da parte delle Commissioni di valutazione, circa lo stato di avanzamento del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata.

Sulla base degli esiti, l'Università degli Studi di Cagliari determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero.

18. Proprietà dei Risultati e Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, incluso il know how, qualora di proprietà del Principal Investigator, conseguiti precedentemente all'avvio del Progetto, sono e rimarranno di sua esclusiva proprietà, salvo eventuali differenti accordi tra le parti.

Nel caso in cui lo svolgimento delle attività del Progetto porti a risultati che possano formare oggetto di nuovi diritti di proprietà intellettuale, il regime di tali risultati sarà quello previsto dagli accordi formalizzati



tra Principal Investigator e l'Università degli Studi Cagliari in qualità di soggetto coordinatore dello Spoke 07, nel rispetto del regolamento vigente in materia di proprietà intellettuale adottato dall'Ateneo con il DR n. 1465 del 18.09.2024.

19. Informativa per la protezione dei dati personali (GDPR)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Dipendenti o Cittadini/e https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page

20. Ulteriori disposizioni

20.1 Disposizioni finali

L'Università degli Studi di Cagliari potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del Progetto e sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari dei contributi, anche successivamente alla data di liquidazione finale.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

20.2 Responsabilità del Procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) il Responsabile del procedimento è il dott. Gaetano Melis – Responsabile della direzione per la ricerca e il territorio.

21. Riferimenti e Allegati

L'Avviso e tutti gli allegati che ne formano parte integrante, così come i documenti accessori, sono pubblicati sul sito istituzionale dello Spoke07 – UniCA nella pagina dedicata all'Avviso.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Avviso e le modalità di presentazione delle domande sarà possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: ains.spoke7@unica.it.